

Sentenza della Corte (Grande Sezione) del 25 gennaio 2022 — Commissione europea / European Food SA e a.

(Causa C-638/19 P) ⁽¹⁾

(Impugnazione – Aiuti di Stato – Articoli 107 e 108 TFUE – Trattato bilaterale di investimento – Clausola compromissoria – Romania – Adesione all'Unione europea – Abrogazione di un regime di incentivi fiscali prima dell'adesione – Lodo che concede il versamento di un risarcimento danni dopo l'adesione – Decisione della Commissione europea che dichiara che tale versamento costituisce un aiuto di Stato incompatibile con il mercato interno e ne ordina il recupero – Competenza della Commissione – Applicazione ratione temporis del diritto dell'Unione – Determinazione della data in cui il diritto di ricevere l'aiuto è conferito al beneficiario – Articolo 19 TUE – Articoli 267 e 344 TFUE – Autonomia del diritto dell'Unione)

(2022/C 119/03)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: T. Maxian Rusche e P.-J. Loewenthal, agenti)

Altre parti nel procedimento: European Food SA, Starmill SRL, Multipack SRL, Scandic Distilleries SA, Ioan Micula (rappresentanti: K. Struckmann, Rechtsanwalt, G. Forwood, avocat e A. Kadri, solicitor), Viorel Micula, European Drinks SA, Rieni Drinks SA, Transilvania General Import-Export SRL, West Leasing SRL, già West Leasing International SRL (rappresentanti: J. Derenne, D. Vallindas e O. Popescu, avocats), Regno di Spagna (rappresentanti: inizialmente S. Centeno Huerta, agente, e successivamente A. Gavela Llopis, agente), Ungheria

Intervenienti a sostegno della ricorrente: Repubblica federale di Germania (rappresentanti: D. Klebs, R. Kanitz e J. Möller, agenti), Repubblica di Lettonia (rappresentante: K. Pommere, agente), Repubblica di Polonia (rappresentanti: D. Lutostańska, B. Majczyna e M. Rzotkiewicz, agenti)

Dispositivo

- 1) La sentenza del Tribunale dell'Unione europea del 18 giugno 2019, European Food e a./Commissione (T-624/15, T-694/15 e T-704/15, EU:T:2019:423), è annullata.
- 2) Non vi è luogo di statuire sull'impugnazione incidentale.
- 3) La causa è rinviata dinanzi al Tribunale dell'Unione europea, affinché statuisca sui motivi e sugli argomenti proposti dinanzi a esso sui quali la Corte di giustizia dell'Unione europea non si è pronunciata.
- 4) Le spese sono riservate.

⁽¹⁾ GU C 348 del 14.10.2019.

Sentenza della Corte (Prima Sezione) del 27 gennaio 2022 — Commissione europea / Regno di Spagna

(Causa C-788/19) ⁽¹⁾

[Inadempimento di uno Stato – Articolo 258 TFUE – Libertà di circolazione dei capitali – Obbligo di informazione riguardo ai beni o ai diritti detenuti in altri Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo (SEE) – Inosservanza di tale obbligo – Prescrizione – Sanzioni]

(2022/C 119/04)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: inizialmente C. Perrin, N. Gossement e M. Jáuregui Gómez, agenti, successivamente C. Perrin e N. Gossement, agenti)